



OGGETTO: Circolare 12.2020

Seregno, 18 marzo 2020

COVID-19 – ATTIVITA' SOSPESE E CONSENTITE

Con il DPCM del 11 marzo 2020, sono state adottate misure drastiche per cercare di contenere ed arrestare il coronavirus. Il decreto prescrive l'adozione, a livello nazionale, di tutta una serie di misure, valide dal 12 marzo 2020 e fino al 25 marzo 2020, che vengono sintetizzate di seguito.

Vengono innanzitutto sospese:

- le attività commerciali al dettaglio;
- i mercati, «indipendentemente dalla tipologia di attività svolta», fatte salve le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari;
- i servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), escluse le mense e i catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti), diverse da quelle di seguito evidenziate fra le attività che possono rimanere aperte.

Restano, invece, aperte o comunque vengono consentite:

- le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, indicate nella tabella che segue, e che ripete l'elenco di cui all'allegato 1 al DPCM in commento, sia che si tratti di esercizi commerciali di vicinato, sia che si tratti di media e grande distribuzione, anche se ricompresi nei centri commerciali, ma alla condizione che sia consentito l'accesso alle sole predette attività;
- le edicole;
- i tabaccai;
- le farmacie;
- le parafarmacie;
- la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto;
- gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali;
- le attività di lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia;
- le attività delle lavanderie industriali;
- le attività delle altre lavanderie, tintorie;
- i servizi di pompe funebri e attività connesse.



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

Attività che non hanno l'obbligo di chiusura:

Ipermercati

Supermercati

Discount di alimentari

Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari

Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)

Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)

Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico

Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici Farmacie

Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono

Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

Restano garantiti inoltre, nel rispetto della distanza interpersonale di un metro e delle norme igienico-sanitarie i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché le attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi.

NOTE

È incentivato per tutte le attività non sospese l'utilizzo del **lavoro agile**.

Viene raccomandato ed incentivato per le attività produttive e professionali l'utilizzo, per i dipendenti, di **ferie** e di **congedi retribuiti**, gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva, la **sospensione delle attività dei reparti** aziendali che risultano non indispensabili alla produzione, l'assunzione di **protocolli di sicurezza an-**



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

ticontagio e, ove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, l'adozione di **strumenti di protezione individuale** intesi, soprattutto, come mascherine, protezioni per le mani, ecc.

Si raccomanda altresì l'incentivazione delle **operazioni di sanificazione** dei luoghi di lavoro, anche attraverso l'utilizzo di forme di ammortizzatori sociali. Viene raccomandata, altresì, la riduzione «al massimo» degli spostamenti all'interno dei siti e «contingentato l'accesso agli spazi comuni», il tutto favorendo le intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Visto che si tratta di una disposizione di legge, i soggetti che svolgono attività che rientrano tra quelle per cui scatta la predetta chiusura, non devono effettuare alcuna comunicazione, né in Camera di commercio né all'Agenzia delle entrate.

Sul fronte dei **corrispettivi**, da memorizzare elettronicamente ed inviare telematicamente, le specifiche tecniche chiariscono che in caso di interruzione dell'attività per chiusura settimanale, per chiusura domenicale, per ferie, per eventi eccezionali, per attività stagionale, per qualsiasi altra ipotesi di interruzione della trasmissione, ad eccezione dei malfunzionamenti tecnici, il registratore telematico alla prima trasmissione utile deve provvedere ad elaborare un unico file che contiene la totalità dei dati, che saranno con importo zero, relativo al periodo di interruzione per il quale il contribuente non ha provveduto ad effettuare l'operazione di chiusura giornaliera.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Studio Commercialista Associato Contrino